

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ONLUS. Eletto dal cda, i vice sono Michele Romano e Paolo Faganelli

Fibrosi cistica, Marzotto presiede la Fondazione

Ha sede a Verona l'agenzia italiana per la ricerca scientifica sulla malattia genetica grave più diffusa

Matteo Marzotto è il nuovo presidente di Fondazione ricerca Fibrosi Cistica, eletto dal cda dell'agenzia italiana per la ricerca scientifica sulla malattia genetica grave più diffusa. Succede a Vittoriano Faganelli che ventuno anni fa, assieme al professor Gianni Mastella, a Matteo Marzotto e a Michele Romano, ha dato vita alla Fondazione. I vicepresidenti saranno Paolo Faganelli e Michele Romano.

«Siamo partiti da lontano, quando la fibrosi cistica era una malattia di cui si moriva da bambini, praticamente sconosciuta», ha commentato Faganelli che manterrà l'incarico di presidente emerito. «Oggi la situazione è molto diversa e sono grato del contributo di tutti coloro che ci hanno sostenuto. Posso dire che la somma dei singoli sforzi nel tempo ha portato a un risultato incredibile e inaspettato». La Fondazione ha raccolto quattro milioni lo scorso anno e, dal 2002, investito in attività di ricerca oltre 26 milioni di euro sugli oltre 37 complessivamente raccolti. «In ventun anni possiamo dire di aver contribuito a rendere questa malattia "vincibile"», conclude Faganelli, «grazie allo straordinario lavoro dei ricercatori, infatti,



Matteo Marzotto (secondo da destra) col direttivo di FFC MARCHIORI

sono progredite le terapie ed è migliorata sensibilmente la qualità della vita dei malati».

Il passaggio del testimone, con la nomina di Marzotto, è stato annunciato ieri a Verona nel corso della seduta del CdA convocata nella sede della Fondazione in ospedale a Borgo Trento. «Ringrazio il Consiglio per avermi dato l'onore di continuare a servire questa causa in veste di presidente in un momento molto diverso rispetto a quando Vittoriano assunse questa carica», dichiara Marzotto. «Oggi è più forte l'ottimismo, più viva la speranza: siamo vicini a una cura per la mutazione genetica più diffu-

sa in fibrosi cistica con uno studio di valenza internazionale da noi promosso e finanziato, condotto in sinergia con centri di eccellenza italiana. Ma oggi come allora abbiamo una grande responsabilità verso chi ci sostiene, i nostri 10mila volontari e chi come noi crede che la ricerca possa cambiare le cose».

Resta alla guida della Direzione scientifica il professor Gianni Mastella, affiancato dal vicedirettore Graziella Borgo e dal Comitato di consulenza scientifica con la presidenza di Giorgio Berton e i consulenti Paolo Bernardi, Paola Bruni, Roberto Buzzetti, Gian Maria Rossolini. •

Angeli, parco della scuola aperto alla cittadinanza

Fibrosi cistica, Marzotto presiede la Fondazione

Audi Prima Serie e-tron. Per chi non si volta mai indietro.